

## LA COMUNITÀ DI PACE DI SAN JOSÉ DE APARTADÓ COLOMBIA

La Comunità di Pace di San José de Apartadó (CdP) è un'organizzazione non governativa costituitasi il 23 marzo 1997, a seguito di due tristemente noti massacri avvenuti ad opera di militari e paramilitari nel settembre 1996 e nel febbraio 1997.

Nasce con l'obiettivo di difendere il diritto della popolazione civile alla neutralità, alla tutela della propria vita e del proprio territorio, per evitare così lo sfollamento forzato.

La Comunità conta attualmente circa 300 persone che vivono in piccoli villaggi alcuni dei quali particolarmente isolati, dislocati in un'area rurale molto vasta di foresta pluviale montuosa.

Fin dalla sua fondazione, i leader della Comunità hanno richiesto il rispetto per la loro scelta di popolazione civile non combattente, affinché nessuna fazione armata potesse entrare nel loro territorio dichiarato appunto come zona neutrale.

Sia lo Stato colombiano, sia i gruppi armati illegali hanno però sin da subito cercato di eliminare questo processo di resistenza e difesa civile: sono più di 300 le persone che dal 1997 ad oggi sono state assassinate.

Se all'inizio la necessità urgente è stata quella di trovare una alternativa per la difesa della vita e del territorio, negli anni successivi tale processo si è reso più ambizioso, cercando di proporre e praticare un progetto di vita alternativo all'attuale modello di società, un progetto che implica la realizzazione di diversi percorsi correlati tra loro:

- la resistenza nonviolenta alla guerra e allo sfollamento forzato (7,7 milioni di sfollati interni);
- lo sviluppo integrale e sostenibile per il raggiungimento dell'autosufficienza alimentare;
- la costruzione della pace a livello globale, sforzandosi di diffondere la propria esperienza.